

Formia

Il nuovo stradario della città di Formia, deliberato dalla giunta, vuole colmare il profondo squilibrio che c'era nell'intitolazione delle strade tra uomini (108) e donne (solo 12, di cui 11 Sante o Madonne), e introduce ben ventidue strade intitolate a donne che in vita si sono distinte per i propri meriti civili, artistici e scientifici. Dalla poetessa greca Saffo a Lucrezia Cornaro, prima donna al mondo a essersi laureata; dalla pittrice impressionista francese Berthe Morisot alla scienziata polacca Marie Skłodowska, vincitrice di due premi Nobel; dalla principessa Mafalda di Savoia, morta nel lager nazista di Buchenwald al premio Nobel per la letteratura Grazia Deledda; dalla fondatrice de "Il Mattino" Matilde Serao alla filosofa pedagogista Maria Montessori; dalla partigiana Ada Gobetti alla scrittrice femminista Simone De Beauvoir. E ancora: l'attrice Eleonora Duse, la scrittrice e semiologia Maria Corti, la principessa Anna Maria Luisa de' Medici, la musicista barocca Barbara Strozzi, la matematica inglese Ada Byron, la filosofa francese Simone Weil, la matematica e astronoma greca Ipazia, la pittrice Artemisia Gentileschi, l'attrice Anna Magnani e la cantante lirica Maria Callas. Una via sarà inoltre dedicata alle "Lavandaie" e un'altra alle "ventuno donne della Costituzione".